

GREGORIO XV. PONT. CCXXXVII^I.
Creato a' 9. di Febbraio 1621.



Allegerò in gran parte il doloroso sentimento di tutta la Christianità per la morte di Paolo V. L'improuisa, e subita assunzione di Gregorio XV. dalla quale ben si poté comprendere quanto errino quegli uomini, che delle elezioni de' Pontifici giudicano doversi attribuir la miglior parte alle passioni, & artifiz humani; concio sia cosa che l'esperienza ne insegni del continuo, che quanto maggiori di diligenze si fanno da' Capi del conclave à fauor di vn soggetto, tanto vanno maggiormente mancando per quell'istesso i voti de' Cardinali, si che quegli, che tal' hora nel discorso de' gli huomini entrò in conclane Papa, esce per diuina proudenza semplice Cardinale, merce che questa dignità partecipa tanto del Diuino, che Iddio stesso vuol sempre hauerui la parte migliore.

Niuno quasi l'aurebbe pensato mai alla persona di Alessandro Lodouisio Cardinale, & Arcivescovo di Bologna, benché in lui adunandosi con la nobilità del sangue i meriti della propria virtù fosse da tutti giudicato degno del Pontificato; Altri però pensavano al Cardinal Campori, alcuni al Cardinal d'Aquino, certi al Cardinal Bellarmino, e molti al Cardinal d'Araceli; Quando da più potente mano fu sopra tutti malzato il Cardinal Lodouisio soggetto nobilissimo di sangue, integerrimo di vita, legista famoso, impiegato in le gazioni importantissime autore della pace d'Italia, e Pastore vigilanssimo della Chiesa di Bologna, onde il giorno 8. di Febbraio celebrata prima la messa dello Spirito Santo entrarono i Cardinali in Conclave, e quel che è degno di molta maraviglia in spatio breuissimo di 11. hore sole, a' 9. di Febbraio circale 23. hore tutti concordemente l'elessero Sommo Pontefice. Volle egli prendere il nome di Gregorio per dichiarare al mondo, che volea rinouare l'amato nome di Gregorio XIII. suo Concittadino. Il giorno seguente fra le voci del festeggiante popolo fu portato in S. Pietro; dove con lieto volto invitando à se gl'occhi, e gl'animi de' riguardanti, confermava ne' cuor i la conceputa allegrezza, e seminava speranze di nuova felicità.